

Piergiorgio Frassati: dal 30 giugno in tutta Italia la Settimana nazionale sui sentieri che portano il nome del beato

A ridosso della festività liturgica (4 luglio) del beato Pier Giorgio Frassati (1901-1925) – il giovane alpinista torinese che amava la montagna e la sentiva come “una cosa grande, un mezzo di elevazione dello spirito, una palestra dove si temprava l’anima e il corpo” – sono diversi gli appuntamenti escursionistici lungo i “Sentieri Frassati”, itinerari di particolare interesse naturalistico, storico e religioso che il Club alpino italiano ha inaugurato in ogni Regione e Provincia autonoma d’Italia tra il 1996 e il 2012, in collaborazione con varie altre associazioni tra cui l’Azione Cattolica italiana, l’Agesci e la Giovane Montagna (che a Frassati ha intitolato una sottosezione nazionale). L’edizione di quest’anno ha avuto un prologo tra Calabria e Puglia: il 2 giugno in Calabria il Gruppo Serre della sezione Cai di Catanzaro, in collaborazione con la Cooperativa Sociale C&C Solution e l’associazione Vivi Serra San Bruno, ha tenuto una “Giornata ecologica” per ripulire opportunamente il “Sentiero Frassati della Calabria”; il 20 giugno in Puglia l’Acr dell’arcidiocesi di Taranto ha fatto gioiosa e ludica esperienza di montagna a Biccari (Fg), lungo un tratto del “Sentiero Frassati della Puglia”. Il via ufficiale alla Settimana nazionale dei “Sentieri Frassati” è in programma nella notte tra venerdì 30 giugno e sabato 1° luglio, quando si svolgerà il 18° pellegrinaggio notturno da Fonte Avellana (ritrovo alle 20.30) a Cagli (arrivo 8.45) lungo il “Sentiero Frassati” delle Marche; ad organizzarlo, come sempre, il Servizio regionale per la Pastorale giovanile delle Marche con il patrocinio della sottosezione “Pier Giorgio Frassati” della Giovane Montagna. Alle 9 del mattino di sabato 1° luglio il testimone di questa staffetta di giovani che vogliono “vivere e non vivacchiare” passerà dalle Marche al Trentino, dove ci sarà la decima Camminata sul “Sentiero Frassati del Trentino” organizzata dall’Ac della diocesi di Trento in collaborazione col settimanale diocesano “Vita Trentina” e l’associazione “Montagna Giovane”. A sera l’ideale “cordata Frassati” si sposterà in Valle d’Aosta, per l’evento clou del 2023 che tra sabato 1 e domenica 2 luglio vedrà a Cogne, col patrocinio dell’associazione “Giovane Montagna”, l’incontro mondiale di tutte le associazioni alpinistiche/escursionistiche legate a Pier Giorgio Frassati, al termine del quale sarà scoperta una targa recante le parole pronunciate sul beato da san Giovanni Paolo II durante l’omelia tenuta proprio lì, al Prato di Sant’Orso, il 21 agosto del 1994. Si comincerà sabato alle 20.45 nella chiesa parrocchiale di Cogne con un incontro sul tema “La spiritualità della montagna. Pier Giorgio Frassati e le sue ‘salite’”: con il diacono Luciano Bonino ne parleranno Dante Colli e Antonello Sica, curatori tra l’altro del libro “L’Italia dei Sentieri Frassati”, edito dal Cai. Per la mattinata della domenica sono programmate due escursioni guidate, entrambe con partenza e arrivo a Cogne: una al Casotto del Parco al Pousset (2.290 m, escursionistica), l’altra alla Punta Pousset (3.046 m, escursionistica per esperti). Alle 15, in piazza Chanoux, il vescovo di Aosta, mons. Franco Lovignana, celebrerà la messa, che si concluderà con il disvelamento della targa alla presenza dei familiari di Pier Giorgio Frassati. Nella stessa domenica 2 luglio nel nome del beato Frassati sono previste escursioni non solo al Nord, ma anche al Centro e Sud Italia. A Filettino (Frosinone), lungo il “Sentiero Frassati” del Lazio, ci sarà l’annuale salita alla Croce in vetta al Monte Viglio (2.156 m), organizzata dalla Sezione Cai di Colleferro e dalla sottosezione Cai di Anagni. Da Serra San Bruno a Mongiana (Vibo Valentia) si svolgerà invece l’escursione del venticinquennale sul “Sentiero Frassati della Calabria”, organizzata dalla Sezione Cai “Aspromonte” di Reggio Calabria insieme con l’associazione “Fraternamente” di Taurianova (Reggio Calabria), nata per omaggiare la memoria di Nilla Macrì, giovane mamma che sempre con lo sguardo rivolto “verso l’Alto” ha fatto totalmente proprio l’insegnamento di vita del beato Frassati. A chiudere il programma, due eventi nel fine settimana successivo. Sabato 8 e domenica 9 luglio i giovani della Campania e della Basilicata dell’Ac trascorreranno un’intensa due giorni a Sasso di Castalda (Pz), intervallando due distinte escursioni sul “Sentiero Frassati della Basilicata” ad un’approfondita visita, ricca di spunti e meditazioni, del luminoso paese lucano, “Bandiera arancione” del Touring club italiano, che diede i natali a don

Giuseppe De Luca (1898-1962); l'evento è organizzato congiuntamente dall'Ac Regionale Campania coadiuvata dall'Ac diocesana di Teggiano-Policastro, dalla sezione di Salerno del Cai e dalla sottosezione "Pier Giorgio Frassati" della Giovane Montagna. Infine, per domenica 9 luglio la sezione di Penne del Cai organizza un'escursione ad anello che ingloba un significativo tratto del "Sentiero Frassati dell'Abruzzo". L'appuntamento è alle 8.30 presso il rifugio "Le Pagliare" in località Voltigno.

Alberto Baviera